

DPCM, De Lise: incertezza Governo penalizza cittadini e professionisti

Autore : Redazione

Data : 4 Novembre 2020



'Chiediamo maggiore attenzione, perché in questo modo davvero non ci sono le condizioni minime per proseguire'

Riceviamo e pubblichiamo.

L'Unione nazionale giovani commercialisti, tra Giunta e Probitari, conta 18 dottori commercialisti il cui lavoro si basa sulla conoscenza, l'interpretazione e l'applicazione di norme molto complesse.

Ebbene, nessuno dei 18 professionisti è in grado di comprendere quali siano le attività delle varie zone di Italia in cui da venerdì si andrà a lavorare.

Lo afferma Matteo De Lise, Presidente dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili.

Dove i ristoranti, i bar e le attività commerciali potranno restare aperti? Proviamo a capirci qualcosa tra bozze di decreti, appunti, slides, sintesi, ma senza avere davvero le idee chiare.

Ci chiediamo come i cittadini potranno rispettare le regole del DPCM se noi, che con le norme complesse lavoriamo quotidianamente, non l'abbiamo compreso appieno?

In questo caos sarà difficile anche far rispettare le regole. È una situazione critica e complessa, resa ancor più delicata da un Governo che emana norme al 'fotofinish'.

Chiediamo maggiore attenzione, perché in questo modo davvero non ci sono le condizioni minime per proseguire.